



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO TERRITORIO ED AMBIENTE

DIPARTIMENTO TERRITORIO ED AMBIENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO 7°

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 10.04.1978, n. 2;

VISTA la Legge Regionale 02.09.1998, n.21;

VISTA la Legge 22.02.1994, n.146;

VISTO il D.D.G. n. 870 del 29.11.2001 che costituisce le Aree ed i Servizi del Dipartimento del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il D.P.R. 12.04.1996 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'attuazione dell'art. 40, comma 1, della L. 22.02.1994, n.146", concernente disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale;

VISTO il D.P.C.M. 03.09.1999 che integra e modifica il D.P.R. 12.04.1996;

VISTO il D.P.C.M. del 01.09.2000;

VISTO l'art. 91 della L.R. n. 6/2001, relativo al recepimento del Decreto del Presidente della Repubblica del 12.04.1996 – Valutazione di Impatto Ambientale - Atto di indirizzo e coordinamento;

CONSIDERATO che sono sottoposte alle procedure di compatibilità ambientale le tipologie progettuali indicate nell'all.A al D.P.R. 12.04.1996, quelle indicate nell'all. B al medesimo D.P.R. qualora ricadano, anche parzialmente, all'interno di aree naturali protette, nonché i progetti indicati nell'all. B al D.P.R. 12.04.1996 a seguito della procedura di verifica di cui all'art.10 dello stesso D.P.R.;

VISTA l'istanza assunta al protocollo di questo Assessorato al n. 49705 del 20.08.2002 con la quale il Sig. Sindaco del Comune di Licata (AG) ha trasmesso il Progetto di Massima, corredato dello Studio di Impatto Ambientale, dei lavori di costruzione della Strada di collegamento del Porto Industriale di Licata alla S.S.115 per la pronuncia di compatibilità ambientale ex D.P.C.M. 377/88;

VISTA la nota prot. n.60659 del 09.10.2002 con cui questo Servizio 7 – Ufficio V.I.A. – ha invitato l'Amm.ne Comunale di Licata di riferire l'istanza alla normativa regionale vigente in materia ambientale (D.P.R.12.04.96) ed a trasmettere l'attestazione di conformità urbanistica ex art.154 della L.R.n.25/93;

VISTA la nota prot.n.A6499 del 16.10.02 con la quale il progettista Ing. S. Grasso ha trasmesso la Relazione "Analisi costi-benefici" relativa al Progetto in questione e copia della pubblicazione sul Giornale di Sicilia del 21.08.02 di avviso di avvenuto deposito del Progetto presso questo Assessorato;

VISTO il rapporto istruttorio n.261 del 27.02.2003 - Servizio 7/VIA - di questo Dipartimento.

CONSIDERATO che appare eccessiva e di grande impatto l'ipotesi del Progetto Generale di massima che prevede n. 5 viadotti e n.1 ponte strallato per collegare il Porto alla S.S.115;

CONSIDERATO che con l'esecuzione del 1° Stralcio esecutivo si risolverà, comunque, il problema dell'attraversamento del centro cittadino di Licata da parte del futuro traffico pesante;

CONSIDERATO di poter concedere il giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni relativamente al solo 1° Stralcio esecutivo del Progetto della Strada di collegamento dal Porto industriale alla S.S.115 – Tratto C.so Argentina – Via Puccini;

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

ART.1) per quanto in premessa, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 12.04.1996, recepito con L.R. 3.05.2001 n. 6 art. 91, si esprime parere di massima favorevole sul Progetto Generale esibito soltanto come previsione di massima di realizzare un collegamento diretto tra la zona portuale e la SS115 senza attraversare il centro della Città di Licata, mentre si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale soltanto per il 1° Stralcio esecutivo del Progetto della Strada di collegamento dal Porto industriale alla S.S.115 – Tratto C.so Argentina–Via Puccini con le seguenti prescrizioni:

- il 1° Stralcio esecutivo dovrà essere realizzato secondo le previsioni progettuali e precisamente una strada ad una sola carreggiata, lato monte, della larghezza complessiva di 9,00 m. a doppio senso di marcia e con caratteristiche geometriche pari ad una strada della tipologia F1 (extraurbana locale) di cui al D.M. 5.11.02;
- si fa divieto di inserire all'interno dell'alveo del Fiume Salso (tratto dalla progr. ml.181,69 alla progr. ml.405,69) nessun altro pilone oltre i tre già esistenti;
- non dovrà essere alterato il naturale deflusso delle acque superficiali e sub-superficiali, avendo particolare cura per nella realizzazione delle opere drenanti;
- lungo l'alveo del Fiume non dovranno essere realizzate alcun tipo di opere anche provvisorie;
- durante l'esecuzione dei lavori, dovranno essere controllati gli inconvenienti, riguardanti la penalizzazione del traffico esistente, causati dall'impianto di cantiere e dalla movimentazione dei mezzi di lavoro;
- le isole spartitraffico dovranno essere riempite con terreno vegetale e inerbite;
- i muri di contenimento e, ove possibile, le pile dei viadotti dovranno essere rivestiti con pietra locale al fine di mitigare l'impatto visivo;
- nelle zone soggette a maggior impatto paesaggistico e ambientale si dovrà verificare, ove le condizioni del terreno lo consentono, la possibilità di sostituire i muri in cls con posa in opera di terre armate e/o terre rinforzate combinate con materiali vegetali o con materiali inerti (legno, pietrame, ecc...), eventualmente abbinati a materiali artificiali biodegradabili (biostuoie, geoiute ecc...) o residuali (geogriglie, geodeti, ecc...);
- i lavori dovranno interagire il meno possibile con la zona in cui è ubicato l'osservatorio avifaunistico realizzato dal WWF lungo una delle sponde del F. Salso;
- i materiali di risulta non riutilizzabili nell'ambito degli stessi lavori dovranno essere smaltiti presso discariche autorizzate da individuare prima dell'inizio dei lavori;

- A0 Elenco elaborati
- A1 Relazione generale
- A2 Relazione geologica
- A3 Relazione geotecnica
- A4 Relazione idraulica
- B1 Espropriazioni - Relazione
- B2 Espropriazioni – Piano particellare di esproprio – Planimetria catastale
- F Cronogramma
- G Elenco dei prezzi unitari
- H Analisi dei prezzi
- I Dichiarazione di cui all'art.6 L.R.21/8
- L1 Piano di sicurezza – anagrafiche
- L2 Piano di sicurezza – fascicolo delle informazioni utili
- L3 Piano di sicurezza – Schede delle attività
- L4 Piano di sicurezza – piano di coordinamento
- L5 Piano di sicurezza – computo dei costi prevenzionali
- M1 Corografia
- M2 Stralcio delle previsioni urbanistiche
- M3 Planimetria generale e rilievo topografico
- M4 Planimetria tecnica e monografia dei vertici
- N Profili longitudinali
- O Sezioni trasversali
- P1 Viadotto tra le sezioni 5-8 : Disegno d'insieme
- Q1 Viadotto tra le sezioni 8-17 : Disegno d'insieme
- R1 Viadotto tra le sezioni 17-24 : Disegno d'insieme
- S1 Particolari esecutivi e Sezioni tipo stradali
- S2 Opere d'arte – Carpenteria ed armatura (muri e tombino scatolare)
- S3 Particolare sistemazione svincoli – Via Puccini
- S4 Particolare sistemazione svincoli – C.so Argentina
- T Studio e Valutazione di Impatto Ambientale.

CONSIDERATO che tale 1° Stralcio esecutivo risulta funzionale in quanto risolve il problema dell'attraversamento della Città di Licata da parte del futuro traffico pesante;

RILEVATO che risulta pervenuta un'osservazione, ai sensi dell'art. 9 comma 1, del D.P.R. 12.04.1996, con la quale la Sezione di Licata del WWF evidenzia una pesante interferenza della strada in progetto con un osservatorio avifaunistico presente in prossimità della Foce del F. Salso;

VISTA la nota prot.n.39718 del 31.10.02 con la quale il Dirigente dell'U.T.C. del Comune di Licata nel rettificare la precedente istanza riferendola al D.P.R.12.04.96 ha specificato che la Strada proposta è di tipo urbana allegando copia dell'attestato di conformità urbanistica;

CONSIDERATO che nota prot.n.540/VIA/A.O.13.II del 21.01.03 il Ministero dell'Ambiente ha chiarito che per le tipologie intrinseche della Strada proposta la stessa non rientra tra quelle per le quali occorre attivare la procedura di V.I.A. nazionale;

VISTO il Progetto Generale di Massima allegato alla predetta istanza e costituito dai seguenti elaborati:

1. Corografia
2. Planimetria generale e piano quotato
3. Profili longitudinali
- 4.1 Viadotto tra le sezioni 5-8 : Disegno d'insieme
- 4.2 Viadotto tra le sezioni 8-17 : Disegno d'insieme
- 4.3 Viadotto tra le sezioni 17-24 : Disegno d'insieme
- 4.4 Viadotto tra le sezioni 59-90 : Disegno d'insieme
- 4.5 Ponte strallato tra le sezioni 90-92 : Disegno d'insieme
- 4.6 Viadotto tra le sezioni 90-102 : Disegno d'insieme
- 4.7 Viadotto tra le sezioni 114-125 : Disegno d'insieme
5. Particolari esecutivi e Sezioni tipo stradali
6. Opere d'arte tipo

A0 Elenco elaborati

A1 Relazione tecnico-illustrativa

A2 Relazione geologica

A3 Relazione di calcolo di massima delle strutture più importanti

B1 Computo metrico estimativo di massima delle espropriazioni

B2 Computo metrici estimativo dei lavori

B3 Computo preventivo competenze tecniche

C Elenco dei prezzi

D Dichiarazione di cui all'art.6 L.R.21/85

E Piano di sicurezza

F Valutazione di Impatto Ambientale

VISTO il Progetto esecutivo di 1° Stralcio della Strada in argomento trasmesso con nota prot. n.5680 del 17.02.03 dal Comune di Licata e costituito dai seguenti elaborati:

- considerato che buona parte dei lavori si svilupperanno in aree limitrofe ad edifici esistenti, si dovrà predisporre ogni possibile misura mitigativa per limitare l'inquinamento atmosferico dovuto alla emissione di polveri e di gas di scarico dei mezzi meccanici utilizzati, mediante recinzione anche parziale del cantiere con elementi chiusi ed eventuale annaffiatura delle zone di cantiere. Relativamente, poi, all'aumento della rumorosità legata all'utilizzo dei mezzi meccanici si dovrà assicurare un livello di tollerabilità, previsto dalle norme vigenti, per gli abitanti delle zone interessate dal cantiere;
- per problemi di sicurezza dovrà essere realizzato l'impianto di illuminazione, oltre opere accessorie, anche a servizio del 1° Stralcio esecutivo così approvato al fine di renderlo effettivamente funzionale;
- a lavori ultimati dovrà essere curato il ripristino e la sistemazione ante-operam delle eventuali aree a verde destinate per ospitare il cantiere;
- il progetto dovrà essere realizzato nei particolari, nelle quote e nelle dimensioni conformemente ai grafici presentati e secondo le prescrizioni sopra dettate;
- Ogni eventuale sostanziale modifica dovrà essere presentata a questo Dipartimento;
- dovrà essere comunicata la data d'inizio e di fine lavori fornendo adeguata documentazione fotografica delle opere ultimate;
- in fase di esercizio dovranno essere effettuate specifiche indagini fonometriche per la realizzazione di eventuali misure mitigative.

ART.2) Relativamente agli eventuali stralci successivi al 1° il Comune di Licata potrà ristudiare e proporre soluzioni alternative in termini di tracciato, opere d'arte e dimensioni che meglio riescano ad inserire la rimanente parte dell'opera nell'ambiente circostante;

ART.2) Il presente Decreto viene rilasciato ai soli fini del Giudizio di compatibilità ambientale previsto dal D.P.R. 12.04.1996 recepito con l'art. 91 della L.R. 6/2001.

Il richiedente è onerato di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione o Nulla Osta previsti dalle leggi vigenti;

ART.3) L'Amministrazione Comunale di Licata relazionerà trimestralmente a questo Dipartimento sulla fase di esecuzione dei lavori, anche al fine di consentire eventuali controlli sulle modalità di attuazione degli interventi;

ART.4) Il mancato rispetto anche di una sola delle superiori prescrizioni comporterà la decadenza del presente Decreto.

Il presente Decreto sarà pubblicato per estratto sulla G.U.R.S.

Palermo, li 05 MAR. 2003



IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SERVIZIO 7
(Ing. Vincenzo Sansone)

V. - S. -